



Identificativo Samira: 151852  
 Numero di catalogo generale: AM-MO082  
 Definizione tipologica: polo universitario  
 Denominazione: Ex Foro Boario - sede del Dipartimento di  
 Economia "Marco Biagi"  
 Provincia: MO  
 Comune: Modena

| CD   | CODICI                                   |  |
|------|--|--|
| TSK  | Tipo scheda                              | AM   |
| LIR  | Livello di ricerca                       | P  |
| NCT  | CODICE UNIVOCO                           |  |
| NCTN | Numero di catalogo generale              | AM-MO082   |
| NCI  | Identificativo Samira                    | 151852   |
| OG   | OGGETTO                                  |  |
| OGT  | OGGETTO                                  |  |
| OGTT | Definizione tipologica                   | polo universitario   |
| OGTD | Denominazione                            | Ex Foro Boario - sede del Dipartimento di Economia "Marco Biagi" |
| LC   | LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA |  |
| PVC  | LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA |  |
| PVCC | Comune                                   | Modena   |
| PVCI | Indirizzo                                | via Berengario 51  |
| AU   | DEFINIZIONE CULTURALE                    |  |
| AUT  | AUTORE                                   |  |
| AUTR | Riferimento all'intervento (ruolo)       | progetto   |

AUTN Autore principale Stagi Franca

RE NOTIZIE STORICHE

REN NOTIZIA

REN Riferimento intero bene

RENS Notizia sintetica progetto e costruzione

RENN Notizia

Dai primi anni '80, conclusa l'attività professionale con Cesare Leonardi, si apre per Franca Stagi una lunga stagione di lavoro dedicato al recupero di importanti complessi monumentali modenesi. Il restauro funzionale dell'ex Foro Boario, commissionato dall'Università per ospitare la nuova sede della Facoltà di Economia e Commercio, costituisce uno dei primi incarichi. Progettato nel 1833 dall'architetto estense Francesco Vandelli, il "Grande portico di piazza d'armi" definiva il limite tra il centro storico cittadino e l'area della ex Cittadella settecentesca. Negli anni ha assunto diversi usi: da luogo destinato alla contrattazione del bestiame, poi caserma, deposito di granaglie, sede dei vigili del fuoco e della Croce Rossa fino al cambio attuale. Il progetto intende mantenere l'unità dell'edificio, ripristinarne le spazialità originarie eliminando superfetazioni e incongrui frazionamenti interni, e garantirne una fruizione contemporanea con effetti positivi anche sull'intorno, ai tempi in forte degrado. I nuovi interventi si inseriscono nel contenitore storico come una "macchina architettonica" realizzata con materiali, colori e geometrie che permettono di distinguerli dalla preesistenza. L'aula magna è collocata nell'alto corpo centrale sopra il portico, alle estremità si trovano i vani scala, sale riunioni ed aule. Le ali laterali su due piani sono servite da ballatoi metallici sostenuti dai pilastri centrali che valorizzano l'infilata prospettica delle diciassette campate e accolgono gli studioli, la biblioteca e uno spazio espositivo al piano terra.

REL CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS Secolo XX

RELI Data 1980

REV CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAN Codice identificativo MO082-01

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome file



FTAY Didascalia Ristrutturazione del Foro Boario

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAN Codice identificativo MO082-02

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome file



FTAY Didascalia Ristrutturazione del Foro Boario